



Servizio fitosanitario cantonale
Viale Stefano Franscini 17
6501 Bellinzona

Telefono: 091 / 814 35 57/85/86/87
Fax: 091 / 814 81 65
servizio.fitosanitario@ti.ch
www.ti.ch/fitosanitario

Bollettino fitosanitario n: 16

Bellinzona: 29 aprile 2019

STADI FENOLOGICI DI ALCUNE PIANTE RILEVANTI IN AGRICOLTURA



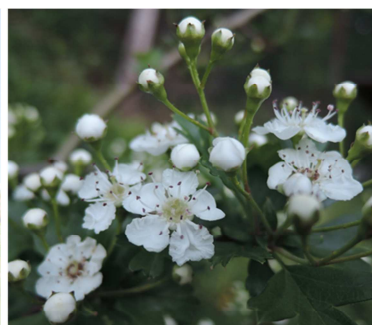
Vite, *Merlot*, Sementina, 29.04, BBCH 55
Stadio G, bottoni florali agglomerati



Melo, *Golden delicious* Cadenazzo, 29.04
Stadio I, allegazione



Pero, *William's*, Cadenazzo, 29.04
Stadio J, Ingrossamento frutti



Biancospino, *Crataegus spp.*, Losone, 28.04
Stadio F, Inizio fioritura

VITICOLTURA

FENOLOGIA

Le piogge degli ultimi giorni stanno favorendo anche la partenza delle ultime gemme favorendo un'omogeneizzazione della vegetazione. Si va dallo stadio D (BBH 10, emergenza foglie) nelle zone più tardive allo stadio G (BBCH 55, bottoni fiorali agglomerati) nelle zone e nei vigneti più precoci.

PRIMO TRATTAMENTO

Le precipitazioni cadute tra il 23 e il 26 aprile potrebbero aver reso possibili le infezioni primarie della peronospora **nei vigneti dove i germogli hanno raggiunto lo stadio fenologico di almeno 3-4 foglie aperte (E-F, BBCH 13-14), condizione indispensabile per lo sviluppo dell'infezione.** Solo in questi vigneti, si consiglia di effettuare il trattamento antiperonosporico non appena possibile nel corso di questa settimana (29 aprile - 4 maggio). Nelle zone più tardive si dovranno attendere un'ulteriore crescita vegetativa e le prossime precipitazioni.

Nel caso si fosse intervenuti prima delle piogge, si consiglia di effettuare il secondo trattamento appena prima del prossimo evento piovoso.

Invitiamo a consultare il sito www.agrometeo.ch per verificare il rischio di infezione relativo alle stazioni meteorologiche di Giornico, Malvaglia, Biasca, Gudo, Camorino, Cugnasco, Verscio, Cademario, Sessa, Besazio, Mezzana e Corteglia.

Contemporaneamente alla lotta antiperonosporica si consiglia di effettuare anche la lotta contro l'oidio.

Al fine di permettere l'identificazione precoce dei primi focolai di peronospora, oidio o altre avversità e garantire un'informazione tempestiva ai viticoltori, vi chiediamo di segnalare al Servizio fitosanitario (091 814 35 87/86/85/57) o all'Ufficio della consulenza agricola (091 814 35 48) l'eventuale loro apparizione nei vostri vigneti.

Per una corretta gestione e programmazione della difesa fitosanitaria vi invitiamo a consultare l'indice dei prodotti fitosanitari 2019, scaricabile dal sito www.ti.ch/fitosanitario oppure ottenibile in

forma cartacea presso il nostro ufficio o le Sezioni Federviti. Nella parte introduttiva dell'indice potete trovare informazioni sulla scelta e l'uso corretto dei prodotti.

Inoltre, per un utilizzo sicuro dei prodotti fitosanitari vi invitiamo a leggere scrupolosamente le prescrizioni d'uso riportate sull'etichetta del prodotto. In caso di dubbio fa fede l'elenco dei prodotti fitosanitari omologati in Svizzera sul sito ufficiale dell'UFAG (<https://www.psm.admin.ch/it/produkte>).

Per maggiori informazioni concernenti l'appropriato utilizzo dei dispositivi di protezione individuale potete consultare il sito internet della SECO (www.seco.admin.ch) sotto la sezione Lavoro > Condizioni di lavoro > Sicurezza dei prodotti > Dispositivi di protezione individuale (DPI).

FRUTTICOLTURA

MALATTIE FUNGINE

TICCHIOLATURA: GIORNI INFETTIVI

Le piogge abbondanti e prolungate della settimana scorsa, seguite da un discreto soleggiamento nel fine settimana, hanno fornito i presupposti ideali allo sviluppo delle infezioni primarie della ticchiolatura, la malattia fungina che ogni anno impegna intensamente i frutticoltori nella difesa di meli e peri durante l'intera fase vegetativa. La coltura si trova attualmente nella fase di maggior recettività alla malattia. Si consiglia quindi di rinnovare la protezione della vegetazione, in ogni caso entro le prossime piogge, eseguendo un intervento con fungicidi specifici (<https://www.psm.admin.ch/it/schaderreger/10366>).

Tenere controllate le piante per individuare l'eventuale presenza della ticchiolatura fin dai primi sintomi, individuabili generalmente osservando la pagina inferiore della foglia, dove compaiono delle leggere macchie bruno olivastre, dall'apparenza "oleosa".

OIDIO: INDIVIDUATE LEGGERE INFEZIONI

La pressione di questa malattia fungina ha raggiunto il suo massimo prima delle piogge di settimana scorsa. Attualmente è meno attivo, ma si consiglia di asportare i germogli colpiti ed eliminarli, oppure di effettuare un trattamento specifico. Ricordiamo che in commercio esistono molti formulati che, oltre combattere la ticchiolatura, hanno efficacia (spesso parziale) anche contro l'oidio.

FITOFAGI

AFIDI: PRESENZA ACCERTATA



Pero, *Packam's Triumph*, presenza afidi, Cadenazzo, 29.04

Si segnala la presenza di afidi, sia sui fruttiferi a nocciolo (in particolare l'afide nero, *Myzus cerasi*, su ciliegio) che su quelli a granella (afide grigio, *Dysaphis plantaginea*, e dalle galle rosse, *D. devectora*). Si consiglia di intervenire, solo a fioritura avvenuta, con prodotti aficidi specifici e rispettosi della fauna utile.

CECIDOMIA DELLE PERINE: PRIMI DANNI VISIBILI



Danno da cecidomia delle perine, *Contarina pyrivora*, Pero, William's, Cadenazzo, 29.04

L'adulto di cecidomia delle perine (*Contarina pyrovora*) è un piccolo moscerino di colore grigiastro con una striscia scura nella regione addominale. Le larve sono biancastre e si sviluppano all'interno dei frutti e sono la causa dei danni che si possono individuare già a partire da questo periodo, come si può vedere nella fotografia qui accanto. I danni precoci sui giovani frutti avvengono grazie all'ovideposizione a livello delle antere, nella fase dei mazzetti affioranti con il bottone florale evidente. I frutticini colpiti si deformano in modo caratteristico, arrestano il loro sviluppo e necrotizzano ma restano attaccati alla pianta, come piccole mummie nerastre.

BATTERIOSI:

FUOCO BATTERICO: PROGNOSI GIORNI INFETTIVI

Il periodo di maggiore sensibilità dei fruttiferi alla batteriosi si sta per concludere, in quanto è stato raggiunto lo stadio fenologico dell'allegagione (I, BBCH72) nella maggior parte dei siti monitorati. Il laboratorio di fitopatologia del centro di ricerca di Agroscope Wädenswil ci comunica che il rischio d'infezione è attualmente stimato come medio.

NEOFITE INVASIVE

PALMA DI FORTUNE (*Trachycarpus fortunei*) – ELIMINAZIONE DELLE INFIORESCENZE

La palma di Fortune è una pianta perenne sempreverde molto presente nei giardini ticinesi, dai quali si è poi diffusa nei boschi di bassa altitudine. Soprattutto in inverno, quando le piante indigene sono nella fase di riposo vegetativo, risaltano per il loro colore verde acceso e le caratteristiche foglie palmate a ventaglio. Le infiorescenze sono attualmente ben visibili, di un colore giallo acceso. Dopo l'impollinazione cominceranno a formarsi i piccoli frutti, che trasportati dagli uccelli permettono la formazione di nuovi focolai. Per contenere la sua espansione è necessario eliminare le infiorescenze prima della produzione dei frutti. La soluzione più efficace rimane in ogni caso l'eliminazione totale della pianta e l'estirpazione delle giovani piantine cresciute nei dintorni.



Attualmente le infiorescenze di color giallo sono ben visibili. Foto: A. Rimle – Servizio forestale.